

La Repubblica 15 Febbraio 2020

Catania, scoperto un arsenale sotterrato in spiaggia

Dentro fusti di plastica, sottoterra a due metri profondità, a due passi dalla battigia, c'era un potentissimo arsenale composto da 32 armi e oltre tremila cartucce: ventiquattro pistole di vari modelli e calibri, sei fucili automatici (a pompa e doppiette a canne mozzate), una mitragliatrice e un Ak47 (kalashnikov), oltre a tremila cartucce di diverso calibro e materiale d'armamento vario costituito da cinturoni, fondine, caricatori di munizioni e kit pulizia armi.

La scoperta è stata fatta da militari della guardia di finanza del comando provinciale di Catania. Era stato nascosto in un terreno in via San Francesco La Rena adiacente al lido balneare "Le Capannine". La perquisizione che ha portato al rinvenimento delle armi è avvenuta il 18 gennaio scorso, dopo l'arresto di Salvatore Raciti di 36 anni, e il sequestro di altre armi eseguito sempre dal nucleo di polizia economico-finanziaria. L'arsenale è stato individuato dopo una lunga e accurata attività di escavazione nel terreno nel quale si nascondevano 2 serbatoi nei quali pistole e fucili erano stati sigillati in singole confezioni plastificate con l'indicazione esterna della tipologia di arma, pronte per essere utilizzate.

Militari delle fiamme gialle hanno compiuto approfondimenti per accertare l'effettivo possessore della porzione immobiliare dove si nascondeva l'arsenale. I proprietari formali hanno dichiarato di non avere da anni la gestione di fatto, tanto da aver avviato anche dei contenziosi in sede civile.

Natale Bruno